



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SASSARI

DIREZIONE GENERALE

IL RETTORE

REGOLAMENTO PER L'ACCESSO ALLA QUALIFICA DI DIRIGENTE DI RUOLO E IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI FUNZIONI DIRIGENZIALI.

- VISTA** la legge del 9 maggio 1989, n. 168;
VISTA la legge del 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240;
VISTO lo Statuto dell'Autonomia dell'Università degli Studi di Sassari;
VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
VISTE le delibere del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 29 luglio 2015 e 18 dicembre 2015;

Emana

il seguente Regolamento per l'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo e il conferimento di incarichi di funzioni dirigenziali.

Art. 1

Oggetto

Il presente regolamento disciplina, l'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo e il conferimento, ai sensi del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, art. 19, commi 6 e 6/bis, di incarichi di funzioni dirigenziali per la responsabilità di uffici di livello dirigenziale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato.

Art. 2

Accesso alla qualifica di dirigente

L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo presso l'Università degli Studi di Sassari avviene esclusivamente a seguito di concorso pubblico. Il bando di concorso è emanato dal Direttore Generale, sentito il Rettore, acquisito il parere del Consiglio di Amministrazione e previo accertamento delle relative risorse economiche disponibili.

Il bando di concorso deve indicare:

- a) l'ambito organizzativo e il profilo professionale del posto messo a concorso;
- b) il termine e le modalità per la presentazione delle domande;
- c) i requisiti per l'ammissione all'impiego;

- d) i titoli di studio richiesti;
- e) l'individuazione delle specifiche competenze e conoscenze richieste per il profilo professionale da ricoprire;
- f) le modalità con le quali verrà reso noto il calendario delle prove;
- g) l'indicazione delle materie e del contenuto delle prove;
- h) la votazione minima richiesta per il superamento delle singole prove;
- i) ogni altra prescrizione o notizia ritenuta utile.

Il bando deve altresì individuare, ai sensi degli artt. 4, 5 e 6, della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento concorsuale, che ne assicura il corretto svolgimento nel rispetto della normativa vigente. I requisiti previsti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal bando di concorso per la presentazione delle domande. Il bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Sezione Concorsi ed Esami; il medesimo bando è altresì pubblicato, per tutta la durata utile, sul sito Internet dell'Università degli Studi di Sassari.

Art. 3 **Requisiti di ammissione al concorso**

L'accesso alla qualifica di dirigente di ruolo dell'Università degli Studi di Sassari avviene per concorso. I candidati, oltre al possesso dei requisiti generali previsti dalla normativa vigente per l'accesso agli impieghi nelle amministrazioni pubbliche, devono trovarsi in una delle seguenti condizioni soggettive alternative:

- dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/ 1999, Specialistica (LS) o Magistrale (LM), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di una delle tipologie di laurea sopra evidenziate, o se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca; almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesta il possesso del dottorato di ricerca ovvero di una delle tipologie di laurea anzidette. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni.
- soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2 d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti di laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/ 1999, Specialistica (LS) o Magistrale (LM), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali.
- soggetti che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/ 1999, ante decreto del M.I.U.R n. 509/ 1999, specialistica (LS) o Magistrale (LM).
- i cittadini italiani che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in

posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso di laurea vecchio ordinamento ante D.M. n. 509/ 1999, ante decreto del M.I.U.R n. 509/ 1999, Specialistica (LS) o Magistrale (LM).

Articolo 4

Commissione giudicatrice

La commissione giudicatrice, nominata con provvedimento del Direttore Generale, è composta da esperti nelle materie oggetto del concorso.

Non possono far parte delle commissioni giudicatrici di cui al presente articolo, i componenti del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Sassari e chi ne fa le veci, coloro che ricoprono cariche politiche, anche non elettive, o che siano rappresentanti sindacali o designati dalle confederazioni ed organizzazioni sindacali o professionali.

Le commissioni sono formate da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente. I componenti sono scelti nel rispetto dei principi delle pari opportunità. La Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali.

Articolo 5

Svolgimento delle prove d'esame

Il concorso, per esami, consiste nel superamento di due prove scritte ed in una prova orale, su materie individuate e specificate nel bando di concorso.

Le due prove scritte sono volte ad accertare la preparazione del candidato sia sotto il profilo teorico sia sotto quello applicativo-operativo. La prima prova scritta consiste nello svolgimento di un elaborato su tematiche attinenti allo svolgimento delle funzioni dirigenziali, ed è mirata ad accertare la capacità di analisi e di riflessioni critica.

La seconda prova scritta è finalizzata a verificare l'attitudine alla risoluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.

Il bando di concorso stabilisce la votazione minima prevista per ciascuna delle due prove scritte ai fini dell'ammissione dei candidati alla prova orale.

La prova orale consiste in un colloquio che verte sulle materie indicate nel bando di concorso, e mira ad accertare la preparazione, la professionalità e la propensione del candidato ad espletare le funzioni dirigenziali. Nell'ambito della prova orale è altresì accertata la conoscenza della lingua straniera, scelta dai candidati tra quelle indicate nel bando, attraverso la lettura e la traduzione di un testo.

In occasione della prova orale è accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Il punteggio complessivo dei candidati idonei è attribuito in centesimi ed è determinato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e il voto riportato nella prova orale.

Articolo 6

Graduatoria di merito e approvazione degli atti

La graduatoria di merito è approvata con decreto del Direttore Generale e conserva validità per un periodo di 36 mesi dalla data della sua approvazione ai fini della copertura dei posti divenuti vacanti per rinuncia, dimissioni o esito negativo del periodo di prova, nonché per eventuali ulteriori esigenze organizzative. Il relativo provvedimento è pubblicato nel sito Internet dell'Università degli Studi di Sassari. Della avvenuta pubblicazione è dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale.

Articolo 7

Utilizzo di graduatorie di merito per incarichi dirigenziali a tempo determinato

Per comprovate esigenze di servizio, l'Amministrazione si riserva di utilizzare graduatorie di merito in corso di validità relative a concorsi di dirigente a tempo indeterminato per conferire incarichi di dirigente a tempo determinato, senza pregiudizio della posizione acquisita nella graduatoria stessa.

Articolo 8

Incarichi di dirigente a tempo determinato ex art 19, commi 6, 6 bis D. Lgs. 30/03/2001 n.165

L'Amministrazione può conferire incarichi di funzioni dirigenziali a tempo determinato, a persone di particolare, elevata e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati, ovvero aziende pubbliche o private e acquisito esperienza per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali nello specifico ambito organizzativo e profilo professionale di cui all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, oppure a persone che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale o scientifica desumibile dalla formazione postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate sia in ambito pubblico che privato anche presso Amministrazioni statali, ivi comprese le Amministrazioni universitarie, in Italia o all'estero, nello specifico ambito organizzativo e professionale di cui all'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico.

Articolo 9

Modalità di conferimento degli incarichi di cui all'art. 8

Per la ricerca e l'individuazione di soggetti con particolare e comprovata competenza professionale, di cui al precedente art. 8, l'Amministrazione procederà mediante avviso pubblico.

L'avviso pubblico dovrà indicare:

- a) il profilo professionale;
- b) i requisiti professionali e/o scientifici richiesti per l'accesso;
- c) il curriculum scientifico-professionale richiesto;
- c) il termine e le modalità di presentazione delle candidature e del relativo curriculum;
- d) l'espletamento di un colloquio.

L'avviso è pubblicato sul sito internet dell'Università degli Studi di Sassari e dello stesso è data ampia pubblicità nelle forme più opportune. La selezione viene effettuata da apposita commissione, secondo quanto previsto dall'art. 4 del presente Regolamento. La commissione esamina le domande pervenute al fine di determinare la loro ammissibilità; procede, quindi, per i soli candidati ammessi, all'esame dei curriculum e allo svolgimento del colloquio.

Gli incarichi di dirigente a tempo determinato di cui agli artt. 7 e 8 possono essere conferiti nel limite dell'8% dei posti di dirigente in organico presso l'Ateneo e per un periodo non superiore ad anni cinque. Gli incarichi sono conferiti dal Direttore Generale con contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato. La determinazione del trattamento economico tiene conto, quale parametro di riferimento, del contratto collettivo nazionale di lavoro per i dirigenti delle Università.

Articolo 10
Norme finali e transitorie

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento e dal contratto individuale di lavoro, trovano applicazione le norme generali in materia di accesso agli impieghi pubblici, il contratto collettivo e le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti del comparto.

Il Rettore
(F.to prof. Massimo Carpinelli)